

AVVISO COMUNALE FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE NELLE QUALI SONO PRESENTI BAMBINI E BAMBINE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA IMMACOLATA – BANDO BUONI SCUOLA ANNUALITA' 2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Richiamati:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- il Programma di governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 1 del 19/11/2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- la Deliberazione 31/7/2025 n. 74 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2026 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18/12/2025 nel quale al Progetto n. 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza”, è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell’infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;
- il D.D. Regione Toscana n. 13448 del 15/6/2026 con il quale è stato approvato specifico Avviso Pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie;
- il D.D. Regione Toscana n. 14880 del 06/07/2026 avente ad oggetto “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – bando buoni scuola 2026. Decreto Dirigenziale n. 13448/2026: proroga della scadenza per la presentazione delle candidature da parte delle Amministrazioni comunali.” con il quale è stato decretato di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle candidature di adesione delle amministrazioni comunali dal 15 settembre 2026 al 25 settembre 2026;
- La delibera di Giunta comunale n. 121 del 28/07/2026 con la quale è stato deliberato

di presentare la Candidatura del Comune di Cortona per l'accesso alle risorse di cui all'avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 13448/2026 come modificato con D.D. n. 14880/2026 nonché di dare mandato al Dirigente dell'area Amministrativa dell'Ente di assumere tutti gli atti necessari all'attivazione della procedura di cui all'Avviso Pubblico regionale succitato al fine di accedere alle risorse regionali per l'assegnazione dei contributi regionali denominati "*Buoni Scuola*" per l'a.s. 2026/2027 (periodo novembre 2026 – giugno 2027) in favore dei bambini/e toscani che frequentano la Scuola dell'Infanzia paritaria "*Maria Immacolata*" avente sede in Via della Pieve 2 a Terontola – Cortona;

emana il presente avviso per l'attribuzione di contributi economici denominati Buoni Scuola 2026 nell'anno scolastico 2026/2027 da novembre 2026 a giugno 2027.

Articolo 1

Finalità generali, requisiti, importo del contributo e ulteriori disposizioni specifiche

Il presente Avviso ha lo scopo di promuovere e sostenere le famiglie nella frequenza della Scuola dell'infanzia paritaria privata "*Maria Immacolata*" con sede in Cortona Via della Pieve n. 2 a Terontola che prevede il pagamento di una retta.

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), da utilizzarsi per l'a.s. 2026/2027 da novembre 2026 a giugno 2027 da parte delle famiglie toscane:

- nelle quali sia presente un bambino o una bambina residente in un Comune della Toscana che sia iscritto/a e abbia disponibilità di un posto nella scuola dell'infanzia paritaria privata Maria Immacolata con sede in Cortona Via della Pieve n. 2 a Terontola;
- che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro con attestazione in corso di validità senza omissioni o difformità.
- Tali requisiti dovranno essere posseduti all'atto di presentazione della domanda al Comune di Cortona da parte del genitore/tutore del/della minore iscritto alla succitata Scuola dell'Infanzia paritaria privata.
- Il contributo (Buono scuola) è quantificato secondo i seguenti importi:
 - euro 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
 - fino ad un massimo di euro 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00,00 euro;

- • fino ad un massimo di euro 350,00 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;
 - • fino ad un massimo di euro 200,00 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro;
 - • Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027. Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.
 - • Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:
1. 1. i contributi sono finalizzati alla riduzione parziale o tale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza); il sostegno pertanto si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza della Scuola paritaria privata succitata ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune di Cortona per conto del destinatario; l'Amministrazione comunale assegnataria delle risorse assegna ed eroga le risorse regionali alla Scuola dell'infanzia paritaria privata Maria Immacolata per un importo pari agli sconti complessivamente applicati sulle rette previste;
 2. 2. la domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori unicamente presso l'Amministrazione comunale di Cortona; le domande presentate ad altri soggetti non potranno essere in ogni caso accolte.
 3. 3. Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione;
 4. 4. le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta; qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali;
 5. 5. sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza delle scuola per la quota di tariffa/retta mensile soggetta a sconto;
 6. 6. il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla Scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto; i soggetti richiedenti il contributo regionale e la Scuola dell'Infanzia paritaria priva ta Maria Immacolata comunicano tempestivamente all'amministrazione comunale la decisione del ritiro dall'iscrizione;
 7. 7. i genitori/tutori richiedenti il contributo regionale non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate alllo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta; le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso

- essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.
8. 8. Ai fini del riconoscimento del contributo regionale:
 9. 9. - la fattura emessa dalla scuola dell'infanzia paritaria privata Maria Immacolata deve riportare il nominativo del genitore/tutore assegnatario dei contributi regionali e/o del/della bambino/a nonché la mensilità di riferimento;
 10. 10. - la fattura della scuola dell'infanzia paritaria privata deve essere emessa al lordo dello sconto e deve riportare il pagamento (laddove sussista un residuo da pagare) al netto dello sconto;

Il mancato rispetto di tali disposizioni determina il non riconoscimento del contributo fino alla regolarizzazione di tale documentazione. Qualora fossero già stati applicati gli sconti sulle rette, i relativi importi saranno soggetti a recupero da parte della Regione Toscana. Nei soli casi di inadempienza, durante l'anno scolastico, degli impegni assunti dalla scuola dell'Infanzia paritaria privata o di chiusura della scuola o di revoca della parità è possibile per le famiglie la modifica della scuola prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il/la bambino/a ad un'altra scuola e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura abbia già aderito o aderisca ex novo all'avviso regionale. L'eventuale variazione delle scuole, determinatasi per le tre cause sopra indicate, verrà autorizzata, con le modalità che saranno comunicate alle Amministrazioni comunali mediante apposita comunicazione.

1. 1. L'avviso regionale nonché il presente avviso comunale è promosso nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

Il Comune di Cortona con delibera G.C. n. 121 del 28/07/2026 ha deliberato di presentare la propria candidatura per poter accedere alle risorse di cui all'Avviso regionale approvato con D.D. 13448/2026 come modificato con D.D. n. 14880/2026 con adozione dei seguenti provvedimenti amministrativi e facendosi carico dei seguenti adempimenti:

1) adozione del presente specifico avviso comunale rivolto a cittadini toscani con bambini/ e che frequentano la scuola dell'infanzia paritaria sita nel territorio comunale di riferimento che comporta il pagamento di una retta per la frequenza; i cittadini interessati ad accedere al contributo di cui trattasi dovranno presentare domanda di assegnazione fornendo:

- a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
- b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria privata nella quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
- c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (si ricorda che l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a 30.000,00);
- d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente

ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore. Tale dichiarazione verrà utilizzata esclusivamente ai fini di eventuali e successivi controlli regionali;

2) Il Comune di Cortona istruisce le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso e redigono un elenco dei richiedenti ammissibili;

3) accertata la disponibilità della scuola dell'infanzia paritaria privata Maria Immacolata all'adesione al bando regionale e comunale relativamente all'applicazione degli sconti sulle rette e all'erogazione delle risorse in loro favore da parte dell'amministrazione comunale con le tempistiche previste dall'avviso regionale, il Comune di Cortona acquisisce da parte della scuola medesima l'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato E al D.D. 13448/2026, che trattiene agli atti ai fini dell'esercizio degli eventuali futuri controlli.

4) L'amministrazione comunale, approva tramite determina dirigenziale l'elenco provvisorio con i dati resi anonimi dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti dall'avviso regionale e comunale e pubblica tale elenco all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito ufficiale dell'Ente stesso **entro il 7/9/2026**. Ciascun richiedente il contributo sarà identificato nell'elenco tramite numero di protocollo della richiesta presentata.

I genitori/tutori che hanno presentato domanda di accesso al contributo di cui trattasi possono inoltrare reclamo scritto avverso tale elenco per il mancato inserimento nello stesso entro il termine perentorio delle ore **12.00 del 13/09/2026**. **Il reclamo deve essere indirizzato all'Ufficio Protocollo del Comune di Cortona. Decorso il suddetto termine per la presentazione del reclamo o in assenza di reclami, l'elenco provvisorio degli idonei al contributo diverrà definitivo.**

La Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'elenco definitivo degli idonei al contributo Buoni scuola 2026 - unitamente alla documentazione necessaria prescritta dall'avviso regionale di cui al D.D. Regione Toscana n. 13448/2026 - sarà trasmessa entro il **25/9/2026** a Regione Toscana all'atto della presentazione della candidatura del Comune di Cortona per l'accesso alle risorse regionali destinate ai Buoni Scuola 2026.

5) Con l'adesione all'avviso regionale l'amministrazione comunale - congiuntamente alla Scuola dell'Infanzia paritaria privata Maria Immacolata - assicura l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori con bambini/bambine iscritti alla scuola dell'infanzia paritaria privata presente sul proprio territorio comunale, la gestione burocratico-amministrativa dei procedimenti di propria competenza ed il monitoraggio.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione delle domande da parte del genitore/tutore

La richiesta di assegnazione del beneficio economico Buono scuola 2026 per l'a.s. 2026/2027 può essere presentata fino al **26 agosto 2026**. **La richiesta deve essere**

presentata on line tramite il portale <https://cortona.ecivis.it/#/>. L'accesso al portale si effettua mediante credenziali SPID o CIE.

In riferimento a quanto previsto dall'Informativa disponibile al suddetto indirizzo web, il richiedente PRESTA IL SUO CONSENSO al conferimento dei dati sensibili necessari e pertinenti per le finalità istituzionali e la gestione del procedimento "Buoni scuola 2026" e autorizza il trattamento dei dati contenuti nella domanda di accesso.

Alla richiesta devono essere allegati:

- una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, su modello predisposto dalla Regione Toscana nella quale deve essere dichiarata la scuola frequentata e l'ammontare della spesa presentata per l'a.s. 2026/2027 (Allegato D al D.D. 13448/2026);
- copia di documento di identità del richiedente.
-

La responsabilità di quanto riportato all'interno della domanda è esclusivamente del soggetto che presenta la domanda stessa.

Art. 4

Modalità di assegnazione

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Art. 5

Modalità di monitoraggio e controllo

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente

alla quota mensile pagata laddove sussistente. La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a zero la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ove risulti il pagamento effettuato alla Scuola al netto del contributo assegnato. **Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".**

Il Comune acquisirà entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027, da parte dei genitori/tutori beneficiari, una dichiarazione sostitutiva, ex D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale si attesi di aver beneficiato dello sconto sulla retta riconosciuto dalla Regione Toscana.

Art. 6

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Comune di Cortona – Area Amministrativa – Ufficio Servizi Scolastici Educativi.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Giulierini Dirigente Area Amministrativa.

Art. 7

Informazioni sul bando

Il presente bando con relativi allegati è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: <https://www.comune.cortona.ar.it/novita/avvisi>

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Cortona –Ufficio Servizi Scolastici Educativi- tel. 0575 605975 -0575 605974 – 0575 605976 – e mail: scuola@comune.cortona.ar.it

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
Dott. Paolo Giulierini